



Diaconia Valdese

RIFUGIO RE CARLO ALBERTO Luserna San Giovanni

Cenno storico

Il Rifugio Re Carlo Alberto è una struttura della Diaconia Valdese. La casa nacque nel 1898 con l'obiettivo di accogliere coloro i quali venivano rifiutati da altre strutture (per motivi di salute, economici, di appartenenza religiosa), da qui il nome di "Rifugio". Fu intitolato al re Carlo Alberto perché nel 1898 ricorreva il 50° anniversario



della concessione dei diritti civili ai valdesi da parte del re. Negli ultimi anni il Rifugio si è specializzato nell'accoglienza a persone affette da Alzheimer e demenze nelle diverse forme dando risposte alle famiglie di persone colpite da questo tipo di malattia, in ogni fase della stessa; il Centro Diurno e due dei tre nuclei assistono persone affette da demenza, in diversi stadi della malattia, in una sorta di "percorso" che consente alle famiglie di non cambiare struttura al modificarsi delle condizioni del proprio caro. Il terzo nucleo assiste persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti. Dal 1° maggio 2009 è entrato nel novero delle Opere della Commissione Sinodale per la Diaconia (C.S.D.).

Il Rifugio Re Carlo Alberto ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento da parte dell'ASL del territorio come:

- RSA Residenza Sanitaria Assistenziale
- RAF Residenza Assistenziale Flessibile
- RAF Residenza Assistenziale Flessibile Alzheimer
- RA Residenza Assistenziale
- Centro diurno Alzheimer

Inoltre offre servizi di:

- ricovero di sollievo
- dimissione protetta

Descrizione dell'opera

Il Rifugio Re Carlo Alberto si trova nel comune di Luserna San Giovanni, in provincia di Torino. È situato in posizione collinare, sopra il borgo di San Giovanni; è un luogo circondato da campi e verde, soleggiato, fresco d'estate grazie alla sua collocazione. La parte originaria della costruzione, di fine '800, ospita oggi il centro diurno, con il nucleo Alzheimer e gli uffici; un edificio centrale, costruito nel 1986, unisce oggi

la parte originaria con il padiglione “Arnaud” risalente al 1911. Il Rifugio è privo di barriere architettoniche, è stato in gran parte ristrutturato tra il 2000 ed il 2002. La struttura dispone di 36 stanze doppie ed 8 singole, tutte con bagno interno. Ogni nucleo comprende più sale da pranzo per i propri ospiti, che possono usufruire anche di diversi saloni comuni. Il Rifugio dispone di un grande giardino centrale e due giardini protetti, uno di fronte al Centro Diurno ed un uno sul retro, collegato al nucleo residenziale Alzheimer.

Personale e figure di riferimento

L'ingresso in struttura significa, per ogni ospite: distacco dalla propria casa, dalle proprie abitudini e dalle persone che costituiscono la propria sfera personale e le proprie radici. Vi è quindi la necessità di aiutarlo ad affrontare questa sofferenza ed a vivere con consapevolezza e dignità la nuova realtà che è la struttura. Inizia così il cammino di inserimento, che significa: acquistare familiarità con un ambiente totalmente nuovo; conoscere le persone di riferimento, alle quali affidarsi e nelle quali ritrovare una certa sicurezza e fiducia. Per questo motivo il Rifugio Re Carlo Alberto si avvale di personale qualificato e in particolare nella struttura sono presenti: direttore sanitario, responsabile di struttura, responsabili di area, infermieri professionali, operatori socio sanitari, educatori, fisioterapisti, personale di segreteria, personale di lavanderia e di manutenzione. Il numero minimo di operatori presenti nell'arco di una giornata è esposto nella bacheca pubblica della struttura.

Responsabile di struttura:

è la persona a cui fanno capo tutti i servizi della struttura.

Direttore Sanitario:

supervisiona l'assistenza medico-infermieristica rivolta agli ospiti della casa.

Responsabile assistenziale:

è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi della vita degli ospiti e coordina il gruppo degli operatori assistenziali dei nuclei RAF e RSA.

Responsabile servizio infermieristico:

è la persona che cura la salute degli ospiti e si occupa degli aspetti sanitari organizzativi; coordina il gruppo degli operatori dell'area sanitaria.

Responsabile Alzheimer:

è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi della vita degli ospiti e coordina il gruppo degli operatori assistenziali del nucleo residenziale Alzheimer e del Centro diurno Alzheimer.

OSS di riferimento:

è la persona alla quale l'ospite può rivolgersi in maniera preferenziale.

Servizi rivolti alla persona

I servizi di base garantiti e quelli non garantiti e le prestazioni sono erogate agli ospiti in misura diversa secondo la loro appartenenza alle varie tipologie assistenziali, così come previsto dalla legislazione regionale in vigore in materia di assistenza.

Prestazioni a carattere sanitario

- Assistenza medica

Viene svolta dal Medico di Medicina Generale. Il medico, scelto dall'anziano al momento dell'ingresso, garantisce una presenza ambulatoriale e riceve i familiari su appuntamento. L'assistenza medica notturna e festiva viene garantita attraverso il Servizio di Guardia Medica.

È presente una volta la settimana un Medico Geriatra, che si occupa delle terapie farmacologiche dei pazienti affetti da demenza. Il medico stesso è comunque reperibile per consulenze in caso di situazioni critiche.

- Assistenza infermieristica

Viene svolta da infermiere professionali presenti in struttura dalle 6,30 alle 21,00 con reperibilità notturna. Assicura terapie, medicazioni, prelievi, prenotazioni a visite specialistiche; è presente durante le visite mediche e ad ogni altra prestazione a carattere infermieristico. Cura la tenuta della cartella sanitaria dell'ospite.

- Attività di riabilitazione

Il servizio di riabilitazione viene svolto, su prescrizione del medico curante, da personale qualificato presso la palestra attrezzata del Rifugio.

- Prestazioni a carattere assistenziale

Il servizio, svolto da operatori con qualifica OSS, garantisce: l'igiene personale, la vestizione, il bagno assistito, l'imbocco, l'aiuto nella deambulazione e la pulizia degli effetti personali dell'ospite e del nucleo. Nel corso degli ultimi anni, il Rifugio ha cercato di impostare un'organizzazione che segua, per quanto possibile, i bisogni degli ospiti; ad esempio le persone non vengono svegiate al mattino, ma assistite in base all'orario di risveglio.

Attività di animazione e volontariato

Vengono organizzate ogni giorno attività con singoli ospiti e/o gruppi, all'interno ed all'esterno del Rifugio: lettura del giornale, musica, ballo, attività di cucina, pet therapy (attività con gli animali), gite, pranzi ed attività diverse, anche insieme ad altre strutture. Le educatrici svolgono attività anche con piccoli gruppi e singoli ospiti. Per chi lo richiede, vengono acquistati i giornali ed i settimanali.

Ogni anno il Rifugio organizza, anche in collaborazione con altre strutture, un soggiorno al mare di una settimana.

Presso il Rifugio operano diverse associazioni di volontari. Tutti i volontari svolgono un servizio importante e portano un contributo di vitalità e rinnovamento. In particolare, i giovani volontari stranieri, provengono da tutto il mondo (dal 1999 ad oggi abbiamo accolto volontari di 20 paesi), si fermano da noi 6/12 mesi, e operano presso i nuclei residenziali ed il centro diurno; le volontarie dell'A.V.O., che supportano per l'assistenza ai pasti e gestiscono una festa mensile; i ragazzi e le ragazze del Servizio Civile Volontario.



Servizi alberghieri

Ristorazione

Il Rifugio offre un servizio di ristorazione mettendo a disposizione una cucina interna attrezzata per la preparazione dei pasti sulla base di un menù mensile, a variazione stagionale. Il servizio è gestito da una ditta di ristorazione in appalto. Sono



forniti la prima colazione, il pranzo, la merenda e la cena, oltre alla possibilità di avere uno spuntino a metà mattina e una tisana alla sera. I menù sono approvati dall'ASL.

Le persone ospiti in grado di esprimere le proprie preferenze vengono consultate prima dell'approvazione dei menù stagionali. La scelta nell'ambito del menù si effettua giornalmente, mediante prenotazione dell'ospite, raccolta dal personale Oss, che può effettuare le scelte per le persone che non sono in grado di esprimere le proprie scelte a causa della patologia; la scelta avverrà in base alla conoscenza della persona interessata.

La colazione viene servita in base all'orario di risveglio della persona. Di norma comunque non oltre le ore 9,00. L'orario programmato per la distribuzione del pranzo inizia alle ore 12,00; mentre la distribuzione della cena inizia alle ore 18,00 con orari diversificati in base ai nuclei.

Sono a disposizione degli ospiti e dei visitatori distributori di bevande fredde e calde a pagamento.

Pulizia ambienti

Il servizio, affidato ad una ditta esterna, assicura l'igiene di tutti gli ambienti della struttura; in particolare garantisce la pulizia quotidiana delle camere, dei servizi igienici, degli spazi e servizi comuni.

Lavanderia

È a disposizione un servizio di lavanderia, stiratura e piccole riparazioni degli indumenti personali effettuato all'interno della struttura. La loro distribuzione è a cura del personale di lavanderia. Il lavaggio della biancheria piana è affidato ad una ditta esterna.

Altri servizi

Servizio amministrativo

Oltre al servizio amministrativo, di programmazione e organizzativo, l'ufficio garantisce all'ospite un servizio per lo svolgimento delle pratiche burocratiche inerenti: cambio medico, esenzione ticket, forniture ausili, consulenza per pratiche pensionistiche, per invalidità e assegni accompagnamento. L'ufficio provvede al servizio di centralino e di distribuzione della posta; una cassaforte è a disposizione per il deposito di valori da parte degli ospiti.

Assistenza religiosa

Nel rispetto della fede e delle credenze di ognuno il Rifugio offre attualmente un servizio di cappellania per gli ospiti di fede evangelica e cattolica. Settimanalmente chi vuole può partecipare al culto evangelico o alla messa.

Servizio di parrucchiere e di pedicure

Tutti gli ospiti hanno l'opportunità di recarsi periodicamente ed a loro scelta dal parrucchiere. Per accedere a tale servizio è utile attivare apposita prenotazione da effettuare personalmente, o tramite i famigliari o gli operatori, alla segreteria. Tale servizio è a pagamento.

Viene garantita una prestazione mensile (taglio - piega) gratuita per gli ospiti in regime di convenzione o per quegli ospiti paganti una retta privata da non autosufficiente. Analoga opportunità è offerta a tutti gli ospiti che necessitano un intervento qualificato di pedicure, che avviene su richiesta del servizio infermieristico.

Il Centro diurno Alzheimer



Il Centro Diurno Alzheimer del Rifugio è aperto dal febbraio 2000. Ospita persone affette da diversi tipi di demenza, abitanti nel territorio dell'ASL TO 3 (Ex ASL 10), con la quale è convenzionato. Chi frequenta il Centro vive a casa propria. Il servizio è

aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 17,30. Viene fornito, previo accordo, il servizio di trasporto. Il lavoro del servizio è rivolto alle famiglie, oltre che naturalmente ai pazienti che lo frequentano. I famigliari durante il giorno sono liberi dal gravoso compito di assistere in casa il parente malato. Il servizio offre il gruppo di auto mutuo aiuto, che si riunisce una volta al mese, lo spazio famiglie, incontri individuali con lo psicologo, l'ascolto degli operatori.

Durante il giorno i pazienti vengono stimolati dal punto di vista cognitivo, per cercare di rallentare il deterioramento portato dalla malattia. Lo stimolo passa attraverso attività strutturate e stimoli informali, sfruttando i normali gesti quotidiani che ogni giornata fornisce. Una volta al mese si tiene il week end di sollievo, ed il centro rimane aperto senza interruzione dal venerdì mattina al lunedì pomeriggio. Il Rifugio dispone di alcune stanze che vengono usate appositamente per questo servizio. I pazienti sono assistiti, anche nel fine settimana, dagli stessi operatori con i quali sono a contatto tutti i giorni.

Informazioni utili

La struttura consegna, al momento dell'inserimento o a chi ne fa richiesta, il "Regolamento interno" che descrive nel dettaglio il funzionamento della struttura. Si rimanda quindi al "Regolamento interno" per ulteriori e più specifiche informazioni in merito al contenuto della presente Carta dei Servizi.

Comfort delle stanze

Ogni stanza dispone di letto ad altezza variabile, armadio e comodino; è incentivata la personalizzazione della stanza con oggetti e piccolo mobilio dell'ospite, compatibilmente con gli spazi disponibili. Negli ultimi anni sono stati tinteggiati tutti gli spazi comuni con colori caldi, eliminando le vecchie tinteggiature di "sapore ospedaliero".

Orari di visita e luoghi di incontro

Gli orari di visita sono quelli del "buon senso", dalle ore 8,00 alle ore 20,00; è richiesto alle famiglie di fare riferimento agli operatori in servizio per fare sì che la loro presenza si integri bene con il contesto del nucleo; in base alle infor-



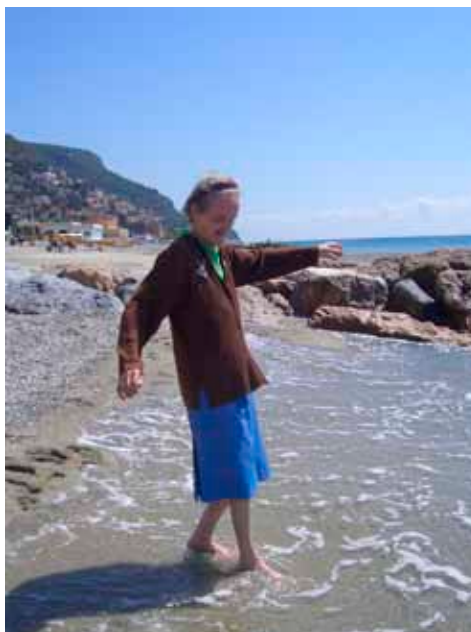
mazioni fornite dagli operatori in servizio può essere opportuno che i famigliari utilizzino gli spazi di incontro esterni al nucleo (ciò vale in particolare per situazioni in cui ci sia qualche ospite che vive un momento di “crisi”). La struttura dispone di diversi spazi (sia interni che esterni) attrezzati ove i famigliari in visita possono trascorrere dei momenti di tranquillità con i propri cari.

Posta

È possibile spedire e ricevere presso la struttura la corrispondenza, ed eventuali periodici ai quali si è abbonati.

Giornata tipo

Da alcuni anni in tutti i nuclei le alzate e la colazione vengono effettuate in base all'orario di risveglio dell'ospite. Dopo la colazione le persone non autosufficienti vengono accompagnate nei saloni comuni. Iniziano le attività di animazione e di fisioterapia; a metà mattina vengono servite delle bevande. Segue il pranzo alle ore 12, dopo il quale alcuni ospiti vengono accompagnati a letto per il riposo pomeridiano. Nel pomeriggio proseguono le attività di animazione e fisioterapia, e viene servita la merenda. Il pomeriggio prosegue fino all'ora di cena, dopo la quale gli ospiti vengono progressivamente accompagnati a letto.



Domanda di accesso

Si può accedere al Rifugio Re Carlo Alberto privatamente: il richiedente, o la famiglia, contatta la struttura e viene inserito in lista d'attesa; al momento della disponibilità del posto il responsabile di struttura incontra la famiglia al fine di acquisire informazioni sull'ospite e fornire indicazioni sull'organizzazione della struttura. Contestualmente all'ingresso viene sottoscritto dalle parti il contratto di ospitalità. Qual'ora l'ingresso avvenga attraverso le convenzioni con l'Ente Pubblico la struttura riceve comunicazione dell'avvenuta attribuzione del posto convenzionato. Il responsabile contatta la famiglia e si attivano le procedure di ammissione precedentemente descritte.

Rette e modalità di pagamento

Sono previste rette differenziate secondo il grado di non autosufficienza ed i conseguenti livelli di assistenza prestata.

È possibile ritirare presso l'ufficio il "Regolamento interno" comprensivo di allegati (contratto e listino prezzi) in vigore per l'anno in corso, con il dettaglio dei servizi inclusi nella retta e quelli a pagamento (art.17 del Regolamento interno).

Le rette per gli anziani in convenzione sono definite sulla base dei parametri previsti dalla legislazione regionale, in accordo con l'Asl e gli Enti gestori dei Servizi Sociali. Al momento dell'ingresso l'ospite o il suo rappresentante sottoscrivono il contratto di ospitalità, dove sono riportate tutte le clausole inerenti retta e regole del ricovero, e ogni mese viene emessa una fattura intestata all'ospite. La modalità di pagamento preferibile è il bonifico bancario periodico, in base alle indicazioni della direzione.



Diritti dell'ospite

Il Rifugio Re Carlo Alberto garantisce l'osservanza dei diritti dell'ospite qui di seguito elencati:

- diritto alla vita
- diritto di cura e assistenza
- diritto di prevenzione
- diritto di difesa
- diritto di parola e di ascolto
- diritto di informazione
- diritto di partecipazione
- diritto di accettazione
- diritto alla critica
- diritto al rispetto e al pudore
- diritto di riservatezza
- diritto di pensiero e di religione

La tutela dei diritti sopra esposti è garantita dalla professionalità degli operatori e dal responsabile della struttura, tramite l'utilizzo dei protocolli di lavoro previsti dalla legge, dal Progetto Assistenziale Individuale, dal sistema di gestione per la qualità interno, dalla collaborazione tra struttura e famiglia e dalla sorveglianza del Comitato di gestione.

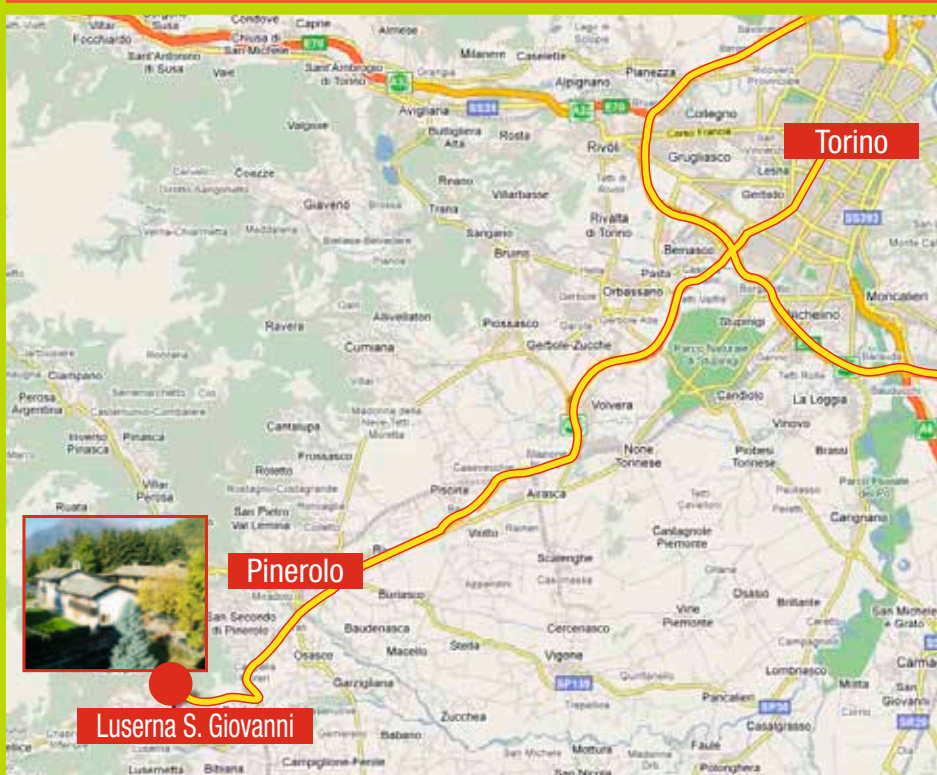
COME RAGGIUNGERCI

In auto:

fino a Pinerolo utilizzare l'autostrada da Torino, proseguire sulla S.P. 161 della Val Pellice, dopo il cimitero di Luserna S. Giovanni svoltare a destra in Via Malan, percorrerla fino in fondo e raggiungere piazza 17 febbraio, dalla quale svoltare a sinistra per due volte e prendere la prima a destra (freccia), proseguire in salita fino a giungere al cancello del Rifugio.

In treno:

da Torino linea per Pinerolo, cambiare e prendere linea per Torre Pellice, scendere alla stazione di Luserna San Giovanni, chiedere indicazioni per Strada della Fornace, seguirla in direzione est fino ad incontrare la freccia che indica il nome della struttura, proseguire fino a giungere al cancello del Rifugio (circa 1 km dalla stazione).



**CSD RIFUGIO RE CARLO ALBERTO - Località Musset, 1
10062 Luserna San Giovanni (To)
Tel 0121/909070 - Fax 0121/902737
Responsabile di struttura: Marcello Galetti
rifugio@diaconiavaldese.org - www.diaconiavaldese.org
P.IVA 07639750012 - C.F. 94528220018
Sede legale: Via Beckwith 2, 10066 Torre Pellice**

La presente Carta dei servizi viene revisionata almeno ogni tre anni oppure ogni qual volta si verificano nel servizio dei cambiamenti significativi. La Carta è disponibile presso gli uffici amministrativi.
Questa Carta dei Servizi è stata approvata dalla Giunta del COV e dal Comitato di Gestione della Struttura. Data di emissione 17/02/2010
Revisione n. 00